



DI CROCEFIESCHI

Città Metropolitana di Genova

Piazza IV Novembre 2

Telefono 010 931215 Fax 010 931628

Adunanza del 26 aprile 2017

ORIGINALE COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 18

Oggetto: **Variazione** LINEE DI INDIRIZZO PER L’AFFIDAMENTO E LA GESTIONE DEL “PARCO BRAIA” E DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI CROCEFIESCHI

L’anno duemila diciassette oggi ventisei del mese di aprile, alle ore 18:45, nella Sala delle Adunanze consiliari. Previa osservanza delle modalità e nei termini prescritti sono stati convocati i Consiglieri comunali.

<i>Cognome e nome</i>	<i>Carica</i>	Presenti	Assenti
1. VENZANO Bartolomeo	Sindaco	X	
2. FABBRI YURI	Consigliere	X	
3. PARODI Maurizio	Consigliere	X	
4. VIVALDO Rita	Consigliere	X	
5. STRATA Renato	Consigliere	X	
6. GHIO Riccardo Luigi	Consigliere		X
7. MERETA Marco	Consigliere		X
8. PRUZZO Gian Paolo	Consigliere	X	
9. TORRIGINO Luigi	Consigliere		X
10. MERETA Giovanni	Consigliere	X	
11. TORRIGINO Lorenzo	Consigliere	X	
TOTALI		8	3

Con la partecipazione e l’Assistenza del Segretario comunale, Dott. Morabito Massimiliano accertata la regolarità dell’Adunanza il **Sindaco Bartolomeo Venzano**, in qualità di Presidente, dichiara aperta la Seduta, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

- ✓ del Segretario comunale, in ordine alla regolarità tecnica;
- ✓ del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- ✓ del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

che il Parco Braia con le sue aree attrezzate e gli impianti sportivi riveste un ruolo centrale di aggregazione sociale per il Comune di Crocefieschi e costituisce un polo di attrazione indispensabile per il turismo estivo;

che lo sport, in particolare, è parte integrante del welfare di comunità e riveste un ruolo rilevante per l'azione amministrativa del Comune. La pratica sportiva, intesa nella più ampia accezione del praticare 'sani stili di vita', rappresenta, in generale, una decisiva azione concreta per la prevenzione sanitaria e, contemporaneamente, promuove l'aggregazione sociale e contribuendo alla formazione dei giovani ed esplicando, non da ultimo, effetti attrattivi verso il territorio comunale che sta vivendo una fase di spopolamento con diminuzione dell'affluenza di turisti anche nel periodo estivo.

Presso atto che per l'anno 2017 è scaduta la convenzione per la gestione del Parco Braia e che occorre procedere celermente alla scelta della forma più idonea che consenta la regolare apertura del Parco nell'imminente stagione estiva e la massima fruizione alla popolazione residente e al flusso turistico che, in difetto, rischierebbe di essere dirottato verso altri centri estivi della zona con grave pregiudizio per il comune di Crocefieschi e per l'economia locale che, dal turismo estivo, riceve temporaneo sostegno;

Richiamate:

- la Legge 289/2002 ove è previsto che, nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, che la gestione sia affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari,
- la Legge Regione Liguria 7 ottobre 2009 n. 40 e s.m. ;

Valutato, pertanto, opportuno fissare i principi generali volti a gestire gli impianti sportivi secondo criteri di economicità, efficienza, sicurezza, funzionalità, qualità, trasparenza, imparzialità, correttezza, democraticità, salvaguardando il principio della destinazione pubblica degli impianti a servizio della comunità territoriale e promuovendo il dialogo e la collaborazione continua con scuola e welfare, valorizzando nel contempo la cultura dell'associazionismo sportivo espressione del territorio che da anni opera nel settore sportivo, senza finalità di lucro;

Richiamati inoltre:

- l'art. 118 della Costituzione;
- l'articolo 8 e 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto, pertanto, necessario approvare le nuove linee di indirizzo per la gestione del Parco Braia e dei relativi impianti sportivi in disponibilità dell'Amministrazione comunale;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore tecnico in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U.n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore finanziario, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

DELIBERA

di approvare le linee di indirizzo sotto riportate:

FINALITA' GENERALI

L'obiettivo principale è creare un equilibrio virtuoso mettendo a sistema la domanda di attività sportiva con la massima capacità gestionale degli impianti.

Nei prossimi anni è necessario pertanto sviluppare un programma d'uso delle strutture con l'obiettivo di raggiungere un impiego ottimale degli impianti esistenti, perseguendo un razionale uso degli spazi e delle fasce orarie, evitando i fenomeni di sovra e sotto utilizzazione e incentivando la condivisione delle risorse e delle responsabilità.

Con questa impostazione il Comune, oltre a rispondere alla variabilità della domanda sportiva, può perseguire quell'opera di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio che è decisiva, soprattutto in periodo di crisi economica strutturale.

Il modello di gestione che auspichiamo, resta quello del servizio esternalizzato, basato su una convenzione tra Comune e soggetto gestore.

Un gestore privato, che condivide gli obiettivi pubblici della gestione, dia garanzia di professionalità e promuova lo sport e l'aggregazione sociale.

Gli impianti sportivi andranno pertanto gestiti secondo criteri di economicità, efficienza, sicurezza, funzionalità, qualità, trasparenza, imparzialità, correttezza, democraticità e cercando di progredire nel risparmio delle utenze attraverso la sensibilizzazione all'uso parsimonioso delle risorse energetiche.

Gli impianti messi a disposizione dall'Amministrazione comunale dovranno essere diretti da persone in grado di favorire e salvaguardare un clima di concordia, serenità e solidarietà.

La possibilità di investimento da parte dei gestori sugli impianti pubblici dovrà essere considerata, condivisa, promossa e riconosciuta da parte dell'Amministrazione.

FINALITA' SPECIFICHE

La gestione degli impianti sportivi deve, pertanto, perseguire le seguenti finalità specifiche considerate di rilevante interesse pubblico:

- concorrere in modo determinante alla promozione e al potenziamento della pratica delle attività sportive, sociali ed aggregative;
- ottenere una conduzione economica degli impianti con oneri progressivamente ridotti a carico dell'Amministrazione e dei fruitori degli impianti;
- salvaguardare il patrimonio degli impianti sportivi tramite manutenzioni, adattamenti, e sostituzioni;
- promuovere il risparmio energetico tramite buone pratiche di utilizzo;
- favorire le attività ricreative e sociali per la cittadinanza;
- favorire le attività sportive, ricreative e sociali organizzate o patrocinate dal Comune;
-

AFFIDATARI DEGLI IMPIANTI SPORTIVI

Affidamento in via preferenziale

1) Ai sensi del comma 2 dell'art.20 della L.R. n.40/2009 gli impianti sportivi verranno affidati in gestione in via preferenziale ai seguenti soggetti:

- società e associazioni sportive dilettantistiche (SSD e ASD)
- Enti di Promozione Sportiva
- Discipline sportive associate (DSA)
- Federazioni sportive nazionali (FSN)

Si procederà all'affidamento in via preferenziale, qualora uno solo dei suddetti soggetti, singolo o raggruppato, risponda positivamente alla richiesta di manifestazione di interesse pubblicata dall'Amministrazione comunale..

Altri soggetti potenzialmente affidatari della gestione

2) Gli impianti sportivi possono essere affidati anche ai seguenti soggetti collettivi operanti in ambito sportivo

- le associazioni di promozione sociale, di cui alla L. 383/2000
- le organizzazioni di volontariato e le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS)
- organizzazioni ricreative derivate da soggetti pubblici e privati (CRAL)
- altri soggetti, aventi anche configurazione giuridica in forma imprenditoriale con finalità sportive rilevabili nell'atto costitutivo.

VINCOLI PER L'AFFIDAMENTO

Indipendentemente dalla procedura seguita per l'assegnazione dell'impianto, la gestione dovrà essere improntata ai seguenti principi:

- garanzia dell'apertura giornaliera nel periodo estivo;
- garanzia dell'apertura dell'impianto a tutti i cittadini;
- garanzia d'imparzialità nel permetterne l'utilizzo alle società sportive, alle associazioni sportive dilettantistiche, agli enti di promozione sportiva, alle discipline sportive associate ed alle federazioni sportive nazionali;
- garanzia della messa a disposizione per altre società sportive non assegnatarie della gestione di una parte degli spazi disponibili, salvo casi specifici;
- garanzia di utilizzo di una parte degli spazi per attività sportiva realizzata dall'affidatario;
- apertura alle eventuali attività ricreative e sociali d'interesse pubblico, praticabili negli impianti, compatibili con il normale uso degli impianti sportivi stessi;
- congrua durata dell'affidamento: di norma stabilita in 3 anni. Sarà comunque possibile valutare durate superiori, per un massimo di ulteriori 3 anni, in caso di investimenti che l'affidatario sia disposto a realizzare sull'impianto.

MANUTENZIONE

E' a carico del soggetto gestore la manutenzione ordinaria intesa come ogni riparazione che dovesse rendersi necessaria per l'ordinaria funzionalità e conservazione degli impianti e delle attrezzature, nonché dei luoghi del Parco Braia.

E' altresì a carico del soggetto gestore il mantenimento dello stato di decoro della struttura e la rimozione di ogni altro elemento che si frapponga al buon funzionamento del servizio.

Con particolare riferimento ai campi all'aperto, è a carico del soggetto gestore la manutenzione ordinaria dei manti erbosi e comunque di tutte delle superfici, anche indoor, in cui si espleta l'attività sportiva qualora non pavimentate e/o asfaltate. La Giunta Comunale, in sede di approvazione dello schema di convenzione, fisserà i termini necessari ad individuare gli specifici interventi di manutenzione. La manutenzione straordinaria sarà a carico dell'Amministrazione Comunale.

Successivamente, con separata votazione unanime favorevole, il Consiglio comunale, stante la necessità di dare immediata attuazione al presente deliberato,

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del dlgs 267/2000.

COMUNE DI CROCEFIESCHI

Provincia di Genova

Deliberazione CC n. 18

Adunanza del 26.04.2017

PARERI AI SENSI DEL T.U. APPROVATO CON DLgs N. 267 DEL 18/08/2000

In ordine alla deliberazione segnata all'oggetto

PARERE TECNICO

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 267/00

Crocefieschi, 26.04.2017

**FTO Il Responsabile del servizio
ING. VENZANO Bartolomeo**

PARERE CONTABILE

Il Responsabile del Servizio esprime parere Favorevole

Crocefieschi, 26.04.2017

**FTO Il Responsabile del servizio Finanziario
Dott. MORABITO Massimiliano**

► Il Presidente ► Il Segretario Comunale

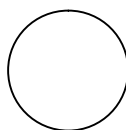
FTO Il Sindaco -VENZANO BARTOLOMEO

FTO Dott. MORABITO MASSIMILIANO

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data



► l'impiegato adetto

FTO Molini Enrica

ATTESTAZIONE

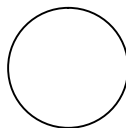
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 26.04.2017

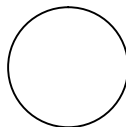


► Il Responsabile

FTO Dott. MORABITO MASSIMILIANO

È copia conforme all'originale.

Data



► Il Responsabile

FTO Dott. MORABITO MASSIMILIANO